LA CRONACA DI PRA

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle

Oggi S. E. Giacomo Acerbo rappresenterà il Governo alle manifestazioni della Terza Settimana Pratese

Oggi la nostra città ospiterà S. E. il Barone Giacomo Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, che in rappresentanza del Governo inaugurerà la Mostra Ortofiorifrutticola e la Mostra degli animali da cortile.

La notizia che già conoscevamo da alcuni giorni, ha riempito di gioia l'animo di tutti, e tutti infatti accorreranno a porgere l'omaggio di devozione al Ministro che il Governo Fascista si è compiaciuto d'inviarci.

Il nostro cuore, il cuore di tutti i pratesi esulta, e la manifestazione di giubilo sarà certamente imponente, dimostrando così come Prato tutta è fedele al Regime, come Prato tutta è riconoscente a S. E. il Capo del Governo che ha voluto onorarla con la presenza di un suo altissimo rappresentante.

Prato saluta romanamente l'illustre Uomo di Stato dandogli il benvenuto.

Il manifesto del Podestà

Ecco il manifesto del Podestà: «Cittadini! — Questa mattina alle ore 9 arriverà nella nostra Città *S. E. il Barone prof. Giacomo Acerbo* Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, per inaugurare solennemente, in nome del Governo Fascista, la VI Mostra Regionale di Ortofiorifrutticoltura, che fa parte delle manifestazioni della 3.a Settimana Pratese.

«Salutiamo nell'illustre Ministro, valoroso combattente e fascista della vigilia, il degno Rappresentante del Governo Fascista, il quale, colla Sua presenza, fa assurgere l'odierna cerimonia ad importanza che verga i limiti della nostra Regione.

«Cittadini! — Con l'invio di sì autorevole Collaboratore, il Duce addita agli Italiani il progresso raggiunto nella nostra Città in ogni campo di attività produttiva. Siate dunque orgogliosi di questo alto riconoscimento ed intervenite alla solenne cerimonia, per porgere il più vibrante omaggio all'autorevole Ministro.

«Dal Palazzo Municipale, addì 10 settembre 1933-XI — Il Podestà: Diego Sanesi».

Le adunate

Tutti i fascisti per le ore 8.15 di questa mattina devono trovarsi alla Casa del Littorio, per rendere omaggio a S. E. il Barone Giacomo Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, designato dal Governo Nazionale per presenziare alle manifestazioni della Settimana Pratese.

E' prescritta la camicia nera.

* * *

Tutti i Giovani Fascisti dovranno trovarsi adunati per le ore 8, di questa mattina alla Casa del Littorio per prender parte alle manifestazioni che si svolgeranno alla presenza di S. E. Acerbo.

E' prescritta l'uniforme regolamentare.

* * *

Tutti gli appartenenti ai Sindacati Fascisti Commercio e Trasporti, alle ore 8 di questa mattina alla Sede sociale posta in Via Carraia 10 per partecipare alle manifestazioni della III.a Settimana Pratese.

* * *

Tutti gli Avanguardisti e Balilla devono trovarsi alle ore 8 di questa mattina alla Sede del Comando di Legione per prendere parte alle manifestazioni della III.a Settimana Pratese.

Inaugurazione della VI Mostra di orto-fiori-frutticoltura

Questa mattina alle ore 9 avrà luogo in forma solenne la inaugurazione della VI Mostra regionale di orto-fiori-frutticoltura, la maggiore e più importante manifestazione della «Terza Settimana Pratese».

Questa Mostra che ebbe un'origine alquanto umile è andata ogni anno accrescendo di importanza fino a divenire una rassegna di attività veramente eccezionale; ha raggiunto quest'anno un grado assolutamente cospicuo.

Dai 15 o 16 espositori di sei anni fa, oggi la Mostra ne conta ben 250, tutti produttori e commercianti fra i più reputati della Toscana.

La Mostra anche quest'anno ha la sua sede in Piazza Vittorio Emanuele, in un immenso padiglione circolare coperto, sotto i loggiati del Palazzo Franchi e sotto quello del Palazzo del Littorio.

Gli espositori ci faranno vedere dei veri prodigi in fatto di coltura di frutta, ortaggi e fiori e come gli anni scorsi susciteranno l'ammirazione delle numerose migliaia di visitatori.

Quanto questa manifestazione sia considerata ed apprezzata, è dimostrato dall'interessamento del Governo Fascista e specialmente del Duce che si è degnato inviare uno dei più autorevoli Membri del Governo, S. E. il Barone Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, ad inaugurarla. La presenza fra noi di un sì alto rappresentante del Governo lusinga in modo particolare la nostra cittadinanza, orgogliosa di dare prova della sua operosità e della sua fede nel Fascismo.

Oltre S. E. Acerbo, saranno presenti alla cerimonia inaugurale tutte le Autorità della Provincia, delle Organizzazioni sindacali provinciali, le Autorità cittadine e un forte numero di tecnici agrari.

Il programma delle manifestazioni di oggi e di domani

Ecco il programma delle manifestazioni che si svolgeranno oggi domenica 10 e domani lunedì 11 settembre:

Ore 9 inaugurazione da parte di S. E. l'on. Giacomo Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, in rappresentanza del Governo Nazionale Fascista, della VI Mostra Regionale di orto-fiori-frutticoltura; ore 10 inaugurazione della 1.a Mostra provinciale di animali da cortile, che si svolgerà in Via Verdi, nel giardino del Palazzo dell'Associazione Arte della Lana (g. c.); ore 11 inaugurazione del Convegno delle Società di P. Assistenza; ore 15,30 corse internazionali al trotto all'Ippodromo Comunale; ore 18 solenne cerimonia di chiusura dei festeggiamenti religiosi in Cattedrale; ore 21 seconda rappresentazione dell'opera «Andrea Chenier» nel piazzale interno del R. Collegio Cicognini.

Lunedì 11 settembre: tradizionale fiera del bestiame equino e bovino; continuazione delle Mostre inaugurate i giorni precedenti; ore 8 inaugurazione della mostra-vendita del commercio ambulante e del grande mercato di vendita sulle piazze del Duomo e San Francesco; ore 16 grande manifestazione tamburellistica organizzata dalla Società «Etruria»; ore 21 grandiosi fuochi artificiali eseguiti da ditte partecipanti al «Concorso pirotecnico» indetto dal Comitato.

La prima dell'"Andrea Chenier" nel Piazzale del Cicognini

Venerdì sera dopo tanti giorni di attesa ebbe luogo la prima rappresentazione dell'opera Andrea Chenier, quattro quadri di S. E. il Maestro Umberto Giordano che come si sa viene rappresentata nel Piazzale del Collegio Cicognini.

L'ampio Piazzale meravigliosamente ridotto a Teatro pareva una grandiosa

MARIA CANIGLIA

sala unicamente costruita per spettacoli lirici; il grande palcoscenico si erge meraviglioso alla metà dello splendido cortile ed ha per fondale il giardino alberato del Cicognini, cosa questa che rende ancor più mirabile la bella costruzione.

Lo spartito mirabile che Umberto Giordano scrisse per l'Andrea Chenier è stato eseguito alla perfezione; anche il critico più diligente e più meticoloso nulla potrebbe trovare da ridire su questa imponente esecuzione.

Forse i Pratesi non ricordano di avere mai sentito nella loro città tanta meraviglia, nessuna cosa era fuori di posto, nulla era stonato, tutto era perfettissimo dall'orchestra ai cori, dai protagonisti ai comprimari, alla coreografia stupenda, tutto era completamente a posto.

Si può ben dire che queste tre rappresentazioni straordinarie di Andrea Chenier formino uno dei più salienti avvenimenti della nostra terza Settimana Pratese.

Non troppo pubblico era presente la sera di Venerdì nel Piazzale del Collegio Cicognini, forse la causa di ciò va ricercata nel tempo non buono durante il pomeriggio che faceva prevedere pioggia, cosa questa che fortunatamente non si è avverata. In ogni modo vedere molti posti vuoti non era bello ma siamo sicurissimi però che tanto domani sera quanto Martedì dovranno essere registrati due esauriti. Il pubblico pratese deve apprezzare nella giusta misura questo avvenimento e parteciparvi in grande massa.

Il successo dello spettacolo è stato veramente grandioso quando si pensi

ANTONIO BAGNARIOL

che si sono avute cinque chiamate dopo il primo atto, quattro dopo il secondo, cinque alla fine del terzo e tre alla fine dell'opera, altissimi applausi hanno salutato sia gli interpreti che il Maestro comm. Giuseppe Antonicelli.

Antonio Bagnariol ha confermato ai pratesi la fama che lo aveva preceduto; egli ha interpretato alla perfezione il poeta Andrea Chenier plasmando la sua difficile parte con rara perizia. La sua voce possente e bella ha entusiasmato il pubblico che lo ha vivamente applaudito anche a scena aperta dopo l'improvviso del primo atto e dopo la romanza «Come un bel dì di maggio» del quarto quadro.

Maria Caniglia ha incarnato perfettamente «Maddalena», la donna dolce, buona, che ama ardentemente Chenier e con lui muore. L'arte della Caniglia è veramente sublime, la sua voce melodiosa è stata altamente apprezzata dal pubblico il quale più e più volte l'ha chiamata alla ribalta e le ha rivolto un vivo prolungato applauso dopo la fine della romanza «La mamma morta».

Armando Borgioli, un Gerard meraviglioso; egli ha interpretato il suo personaggio magnificamente e si è ancora una volta rivelato un signore della scena e del bel canto; la sua voce possente ha conquistato addirittura l'uditorio che l'ha vivamente acclamato. Dopo la romanza «Un dì m'era di gioia», le acclamazioni sono state grandissime e prolungate.

Questo per gli interpreti principali; che dire dei comprimari? Essi sono tutti perfettamente a posto: Ebe Ticozzi sia nella parte della «Contessa di Coigny» che in quella di «Madelon» è stata perfetta ed il pubblico l'ha evocata al proscenio. Eraldo Coda è stato un «Rouchet» buonissimo, come pure completamente a posto Tina Luise, Jose Malve, Giuseppe Marchesi, Melchiorre Luise e Giuseppe Ceramelli.

Il comm. Giuseppe Antonicelli è quello che più di tutti ha onore nella splendida riuscita di questo spettacolo; infatti egli in pochissimo tempo ha saputo concertare perfettamente l'opera, sotto la sua validissima direzione la grandiosa massa orchestrale, composta di ben settanta elementi, ha funzionato alla perfezione; era tutto un amalgama stupendo e la musica di Umberto Giordano balzava limpida e vibrante tanto da entusiasmare il pubblico che più e più volte ha rivolto vivi applausi al Maestro Antonicelli evocandolo sempre alla ribalta.

I cori prelevati dalla massa della Premiata «Giuseppe Verdi» hanno ben cantato e di ciò ne va ampia lode al Maestro Danilo Zannoni che li ha istruiti.

Perfetta la coreografia e splendidi gli scenari.

Subito dopo l'inizio dello spettacolo è giunto, ospite graditissimo, il dott. Pavolini, Membro del Direttorio del Direttorio del Partito e Segretario Federale; erano a riceverlo il Podestà di Prato, il Segretario Politico e Consigliere Federale, il Commissario di P. S., il capitano dei RR. CC. ed altre autorità.

Come ognuno sa questa sera avrà luogo la seconda rappresentazione straordinaria alla quale siamo sicuri interverrà un numero imponente di pubblico.

La prima giornata di Corse al trotto

Quest'oggi avrà luogo all'Ippodromo Comunale la prima giornata di corse al trotto che per il numero dei cavalli iscritti, per il loro notissimo valore e per la considerevole entità dei premi messi in palio, assumono una importanza veramente eccezionale.

Come facemmo noto i cavalli iscritti sono oltre 40, numero assai rilevante se si pensa che esso difficilmente viene raggiunto in riunioni ippiche dei più frequentati e aristocratici Ippodromi. Gli appassionati di questo genere di sport, sanno poi che questi cavalli appartengono alle più note e accreditate scuderie d'Italia e di fuori, per cui è fin d'ora prevedibile un successo vivissimo della giornata.

Ecco intanto i premi messi in palio per oggi:

Premio Prato: L. 6000 (3000, 1500, 750), lire 390 e lire 360 all'allevatore del cavallo italiano meglio classificato), per cavalli di tre anni ed oltre di ogni paese.

Distanza metri 2040. Penalità di metri 20 ogni L. 20.000 vinte nell'annata. Ulteriore penalità di metri 20 e 40 rispettivamente ai cavalli con velocità di 1,26 o migliore e di 1,24 o migliore conseguita nell'annata. Abbuono di metri 40 ai cavalli indigeni.

Premio «Roma»: L. 4000 (2000, 1000, 500, L. 260 e lire 240 all'allevatore del vincitore). Per cavalli indigeni di tre anni ed oltre. Distanza metri 2000.

Premio «Viareggio»: L. 4000 (1000, 1000, 500, 260 e lire 240 all'allevatore del vincitore). Distanza metri 2020 per cavalli indigeni di tre anni ed oltre con velocità di 1,31 o migliore. I cavalli con velocità di 1,31 conseguita dal 1.o giugno 1933 partiranno allo start. Penalità di metri 20 per ogni due secondi di migliore velocità conseguita dalla stessa data. Ulteriore penalità di metri 20 ogni L. 10.000 vinte nell'annata. Abbuono di metri 20 ai cavalli di tre anni.

Premio «Bisenzio»: L. 3000 (1500, 750, 350, 220 e L. 180 all'allevatore del cavallo vincitore) per cavalli interi e cavalle indigeni di tre e quattro anni con velocità di 1,30 o migliore. Distanza metri 1609. I cavalli con velocità di 1,30 conseguita nell'annata partiranno allo start. Penalità di metri 20 ogni secondo di migliore velocità conseguita dalla stessa data. Ulteriore penalità di metri 20 ogni L. 10.000 vinte nella carriera.

Premio «Montecatini»: (handicap discendente): L. 3000 (1500, 750, 350, 220 e L. 180 all'allevatore del cavallo italiano meglio classificato) per cavalli di tre anni ed oltre di ogni paese. Distanza metri 1709 a metri 1609.

Premio «Interregionale»: L. 1000 (500, 300, 200 e medaglia d'oro al primo classificato) per cavalli di tre anni ed oltre di ogni paese appartenenti a proprietari residenti nella Toscana, Emilia e Veneto. Distanza metri 2030.

I cavalli con velocità di 1,34 o peggiore conseguita nell'annata o senza velocità partiranno allo start. Penalità di metri 20 ogni due secondi di velocità conseguita nell'annata. Ulteriore penalità di metri 20 ogni L. 15.000 vinte nell'annata. Abbuono di metri 20 ai cavalli che nell'annata non abbiano vinte lire 8000.

Il Campionato bocciofilo

Stamani alle ore 7 al Campo Sportivo della Società Ginnastica «Etruria» avrà inizio il grande Torneo Bocciofilo al quale prenderanno parte oltre un centinaio di giuocatori venuti da diverse Provincie della Toscana

Tutti i concorrenti di Prato città e campagna, debbono trovarsi al Campo «Etruria» alle ore 7 precise per conoscere il turno delle partite a loro assegnate.

L'incontro di tamburello

Lunedì 11 corr. alle ore 16,30 avrà luogo al Campo Sportivo di Corso Savonarola, un grande incontro di Tamburello fra la squadra di Verona, Campione d'Italia, e quella dell'«Etruria».

L'incontro si presenta della massima importanza: Giacomo Barlottini sarà il capitano dei baldi campioni d'Italia e Beghel, campione italiano di battuta, rafforzerà la squadra concittadina dell'«Etruria» composta dai migliori atleti quali Bruno Fanciullacci, Bruno Banchini e Vasco Batacchi.

Stato Civile di Prato

del 9 Settembre 1933

Nati 6
Morti 1

Un comunicato del Segretario del Fascio a proposito del distintivo del P. N. F.

La Segreteria del Fascio comunica. Un recente Foglio di Disposizione del Segretario del Partito, dice: «Si avverte che non è consentito portare un distintivo del P. N. F. diverso da quello autorizzato (art. 3 dello Statuto del P. N. F., che come è noto è approvato per Legge).

A coloro che non si atterranno a questa disposizione, che, come tutte le altre è tassativa, sarà inflitta la sospensione per tre mesi

Deroga alla legge sul riposo festivo

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento, prega pubblicare:

Su richiesta della Delegazione Fascista del Commercio, d'accordo con i Sindacati Fascisti del Commercio, il Podestà di Prato ha ottenuto da S. E. il Prefetto, il Decreto che per le domeniche 10 e 17 corr. restino sospese le restrizioni della Legge sul riposo festivo per tutti gli esercizi di vendita al pubblico, esistenti nel Comune di Prato.

Agli impiegati e prestatori d'opera in genere, che nelle suddette domeniche restano adibiti al lavoro, spetterà il riposo compensativo a norma di Legge e gli stipendi di maggiorazione previsti dai Contratti di lavoro.

Il Prato S. C. a Reggio Emilia

Come già annunziammo, oggi la squadra del Prato S. C. si recherà a Reggio Emilia per disputare contro la «Reggiana» un incontro calcistico di allenamento, in vista del prossimo inizio del Campionato di Prima Divisione. I bianco-azzurri giocheranno contro una simpaticissima compagine che i pratesi tutti ricordano e che stimano moltissimo.

A Reggio Emilia sarà nei ranghi del Prato S. C. anche Mario Meucci congedatosi in questi giorni dal servizio militare, il quale riprende il proprio posto di battaglia in mezzo ai bianco-azzurri.

Il ritorno del potente cannoniere Meucci non può che apportare enorme vantaggio alla squadra concittadina, la quale vi trova in esso un suo vecchio e preziosissimo elemento.

Le condizioni di fiato dei pratesi debbono essere molto migliori oggi che non domenica scorsa a Viareggio e siamo certi che i bianco-azzurri potranno sostenere brillantemente tutti i novanta minuti di gioco.

Alla balda squadra del Prato S. C. vada il nostro saluto unito a quello di tutti gli sportivi del Pratese.

Il furto di una bicicletta

Ieri certo Gualtieri Metello fu Antonio residente a Prato in Via Pistoiese n. 210, lasciava incustodita la propria bicicletta presso le colonne delle Legge del Palazzo Franchi in Piazza Vittorio Emanuele.

Quando si recò a riprenderla, il Gualtieri si accorse che le era stata rubata. Immediatamente intraprese le indagini per potere rintracciare ed identificare il ladro, ma vedendo che tutto era vano, si recò a denunziare il furto al maresciallo di P. S. del nostro Commissariato.

ALL'OSPEDALE

Al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ieri riceverono le cure del caso:

— Candia Clemente di Sadoc, di anni 9 residente a Prato nei locali dell'ex Convento di S. Domenico; per ustioni di 1.o e 2.o grado all'avambraccio destro. Guaribile in giorni 7 s. c.

— Abati Cesare fu Ermanno, di anni 42, da Prato; per contusioni escoriate al dorso del piede sinistro. Guaribile in giorni 8 s. c.

CRONACA DI VAIANO

LA VISITA DI MONSIGNOR DEBERNARDI ALLO STABILIMENTO FORTI ALLA BRIGLIA.

Come avevo già annunziato, ieri mattina, sabato, Mons. Debernardi Vescovo di Pistoia e Prato si è recato alla Briglia per visitarvi lo stabilimento Forti. S. E. Mons. Vescovo era accompagnato da Mons. dott. Eugenio Fantaccini Vicario della Diocesi di Prato, dal Canonico Ballerini e dal signor Bruno Ventisette.

A ricevere S. E. all'ingresso dello stabilimento si trovava il signor Aldo Forti, comproprietario della Ditta A. e G. di Beniamino Forti il quale, per quanto la visita avesse carattere privatissimo, aveva invitato il Segretario Politico del Fascio di Prato e membro del Consiglio Federale dott. Cesare Parenti, il Vice Segretario del Fascio di Briglia signor Baronto Nincheri, il Parroco don Corrado Nesti, il Parroco di Sofignano don Siro Moretti, il Comandante la Stazione di Vaiano signor De Crignoli ed il Maresciallo signor Del.

Erano pure presenti ad attendere Monsignore i due direttori dello stabilimento signori Santi e Bartolozzi i quali unitamente al principale sono stati di guida a S. E. nella visita a tutti i reparti dello stabilimento ove le maestranze attendevano al lavoro fornendo all'insigne Presule tutte le spiegazioni occorrenti.

Terminata la visita ai vari reparti S. E. è stato condotto nel giardino dello stabilimento ove già si erano portate le maestranze e dove il signor Orlando Magni, a nome di queste, ha porto, a Mons. Vescovo, il devoto omaggio delle maestranze tutte, onorate e liete della desiderata visita. Ha risposto, ringraziando, Mons. Vescovo e quindi, in una sala dello stabilimento la Ditta, con quella signorilità che tanto la distingue, ha fatto servire a Monsignore ed agli invitati un ricco rinfresco.

S. E. Mons. Vescovo, dopo avere preso commiato dal principale dello stabilimento e dagli invitati, si è recato a visitare la nuova Chiesa di Briglia ed ha avuto parole di elogio per il Parroco don Nesti e per la popolazione tutta per la concorde volontà con la quale, non badando a sacrifici, hanno saputo realizzare in sì breve tempo quello che era loro vivissimo desiderio: la costruzione della nuova, bellissima Chiesa.

CRONACA DI VERNI

IL SALUTO DEL PODESTA'

Il Generale Ragusi Grand'Uff. Augusto, ha effettuata oggi la c gna dell'Ufficio al Commissario fettizio sig. Umberto Calamai; e pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini di Vernio - In applic ne della Legge 1.o Giugno del co te anno, che vieta ai pensionati d' cupare impieghi retribuiti, S. E. il fetto ha disposto per la mia sos zione con il Commissario Prefet sig. Calamai Umberto.

Prima di allontanarmi dal Com dopo sei anni e mezzo di perma za, è naturale ch'io mi senta com so e ch'io rivolga i più vivi rin ziamenti alle Autorità, ai Fasci di catale e di Montepiano, ai Fidu dei vari Sindacati, agli impiegati ogni categoria, ai rappresentanti d Forze Armate ed ai Parroci per la ficace loro collaborazione in tutte pratiche con essi svolte.

Esprimo poi la mia gratitudine la massa della popolazione, buona, boriosa, onesta, per avermi facilit il compito colla silenziosa e disci nata osservanza delle magnifiche L

CRONACA

Importante adunanza del rettorato della provincia di Firenze

Sotto la presidenza del gr. uff. avv. Angiolo Badiani, Preside della Provincia, si è adunato martedì 5 corrente mese il Rettorato Provinciale.

L'on. Preside, dopo avere scusato l'assenza dei Rettori cav. uff. ing. Burci, gr. uff. Tanini e cav. avv. Calosi, ha comunicato che il collega ing. Burci non ha potuto intervenire all'adunanza perchè costretto a rimanere presso il padre, gravemente ammalato.

Il Rettorato ha preso atto con dispiacere di tale notizia ed ha fatto voti perchè le condizioni di salute dell'illustre gr. uff. prof. Burci ritornino presto soddisfacenti.

Procedutosi quindi all'esame degli affari inscritti all'ordine del giorno, sono state adottate le seguenti deliberazioni:

A relazione dell'on. Preside - R. Università degli Studi di Firenze. Aumento del contributo annuo della Provincia da L. 475.000 a L. 600.000 per il decennio dal 1.o ottobre 1934 al 30 settembre 1944.

Fiera dell'Artigianato in Firenze Adesione alla costituzione di un Ente autonomo e contributo della Provincia in L. 25.000 annue.

A relazione del Rettore Duca di S. Clemente - Federazione Toscana per il movimento dei forestieri. Contributo della Provincia per l'anno 1933 in lire 10.000.

Comitato per la «Primavera Fiorentina». Contributo della Provincia per l'anno 1933 in L. 15.000.

A relazione dell'on. Preside - Consorzio per la costruzione della nuova strada «S. Domenico-Fiesole». Adesione e contributo della Provincia.

A relazione del Rettore comm. ing. Cocchi - Convenzione per il ricovero degli allenati della Provincia di Firenze nel Manicomio di Siena.

Il Rettore cav. rag. Tesi ha infine riferito sul conto consuntivo dell'Opera Pia del Manicomio per l'anno 1932, mettendo in rilievo gli ottimi resultati del rendiconto che si è chiuso con un avanzo finanziario di L. 213.862,66.

Il Rettorato ha preso atto con vivo compiacimento di questo brillante resultato, dovuto all'opera assidua ed oculata dei Rettori Delegati per l'Amministrazione del Manicomio comm. ing. Cocchi e cav. prof. Canneri, ai quali ha rivolto un voto di encomio ed un vivo ringraziamento.

Su proposta dell'on. Preside, l'elogio del Rettorato è stato esteso anche ai funzionari dell'Opera Pia che hanno egregiamente coadiuvato gli Amministratori nella gestione manicomiale.

Il conto consuntivo è stato quindi approvato.

L'attività dei Sindacati dell'Industria nel mese di agosto

Assemblee e riunioni. — L'attività delle Sezioni e delle categorie per il contatto con i rappresentanti e per l'esame delle varie situazioni aziendali si è svolta attraverso n. 41 assemblee di categoria, di cui n. 34 nei centri più industriali della provincia, e n. 32 riunioni di Consigli Direttivi, Fiduciari dei Gruppi comunali e di Esperti di lavorazione per le seguenti Sezioni: Abbigliamento n.o 7 assemblee, n. 5 riunioni; A. G. E. n. 3 riunioni; Alimentazione n.o 2 assemblee; Arredamento n.o 4 assemblee e n. 6 riunioni; Carta e Stampa n.i riunione, n. 1 assemblea; Chimica e Vetro n. 4 assemblee, n. 1 riunione; Edilizia n. 13 assemblee, n. 9 riunioni; Estrattive n. 3 assemblee, n. 2 riunioni; Metallurgici n. 1 assemblea, n. 1 riunione; Spettacolo n. 1 assemblea, n. 3 riunioni; Tessilsili n. 4 assemblee, n. 3 riunioni.

Il Commissario dde'Unione ha personalmente presieduto importanti riunioni delle varie categorie dei lavoratori nei centri più industriali della Provincia. In quindici Comuni hanno così avuto luogo numerose adunate, nelle quali furono esaminate le singole situazioni di categoria sotto ogni punto di vista, e furono impartite le necessarie disposizioni per il potenziamento della Organizzazione e per la soluzione dei vari problemi prospettati.

Da rilevare in dette riunioni la larga partecipazione dei lavoratori, con manifestazioni di consenso e di fede al Regime.

Vertenze risolte. — Durante il mese sono state risolte n. 85 vertenze, di cui n. 15 in sede di Magistratura riguardanti n. 298 lavoratori. Le somme ricuperate ammontano a L. 57.070,45 ed i lavoratori interessati nel ricupero sono n. 233.

Le suddette vertenze sono così divise per Sezione d'Industria: Abbigliamento n. 10 per lire 2011,30; A. G. E. n. 1 per lire 1186,55; Alimentazione n. 8 per lire 1132,80; Arredamento n. 6, per lire 1816,40; Carta e Stampa n. 5 per lire 1206; Chimica e Vetro n. 5 per lire 9269,40; Edilizia n. 24 per lire 17,864,75; Estrattive n. 1 per lire 500; Metallurgici n. 9 per lire 2583,20; Spettacolo n. 1 per lire 380; Tessili n. 6 pe rlire 1900,30; Impiegati n. 9 per lire 17,220,95..

Collocamento mano d'opera. — Durante il mese sono stati inviati al lavoro n. 2166 lavoratori, di cui n. 358 donne (n. 1739 a Firenze e n. 1427 in provincia). Gli iscritti negli elenchi dei disoccupati durante lo stesso mese sono stati n. 2976, di cui 470 donne (numero 1059 a Firenze e n. 1917 in provincia).

Assistenza mutualistica. — Le Casse Mutue professionali ed aziendali hanno svolto la loro attività assistenziale attraverso concessioni di sussidi di malattia e straordinari. Sono stati così assistiti: dalla Cassa Mutua Edili e Affini n. 306 operai per lire 38,448,55; dalla Cassa Mutua Lanieri del Pratese n. 22 operai per lire 1973,90; dalla Edili e Affini del Pratese n. 33 operai per lire 1973,90; dalla Mutua S. A. Pignone n. 57 operai per lire 4587,50; dalla Mutua Maglifici e Calzifici n. 49 operai per lire 4077,40; dalla Mutua Cementieri n. 6 operai per lire 1104,90; dalla Mutaua L. Manetti e Roberts n. 10 operai per lire 746,45; dalla Mutua S. A. Dinamite Nobel n. 17 operai per lire 1300; dalla Mutua Stab. Ind. Toscano n. 6 operai per lire 322; dalla Cassa Nazionale Poligrafici n. 107 operai per lire 12826; dalla Cassa Mutua Officine «Veraci» n. 14 operai per lire 832,50. Totale operai assistiti numero 8577, per l'importo complessivo di lire 75,184,95.

Assistenza varia. — L'Unione Provinciale è anche intervenuta direttamente, sia con sussidi per i casi più disagiati di lavoratori disoccupati, e sia con segnalazioni ad Enti ed Istituti della Provincia.

Per l'Adunata Nazionale dei decorati al valor militare

La Sezione Fiorentina dell'Istituto del Nastro Azzurro ricorda che con il 10 corr. si chiuderanno improrogabilmente le iscrizioni all'Adunata Nazionale dei decorati al valor militare che avrà luogo a Roma nei giorni 28 e 29 ottobre u. s., con l'alto consenso del Duce, Presidente onorario dell'Istituto.

Entro tale data pertanto i decorati al valore, soci e non soci dell'Istituto, possono iscriversi alla Segreteria della Sezione, presso la Federazione Fascista del Commercio in Borgo Albizi 24 p. p., versando la quota d'iscrizione di L. 34 o L. 49, a seconda se desiderano o meno prenotare l'alloggio per la notte del 28 ottobre.

Alla Segreteria della Sezione possono essere assunte inoltre informazioni al riguardo anche telefonicamente, (22018 e 25610).

Un congresso catechistico indetto dal Cardinale Arcivescovo

L'Arcivescovo di Firenze, Cardinale Dalla Costa ha indetto per i giorni 27, 28 e 29 corrente, un Congresso Catechistico Diocesano, al quale prenderanno parte parroci, suore, maestri elemetari, insegnanti di catechismo ecc.

Le sedute saranno tenute nella Badia Fiesolana; le aprirà con un discorso il Can. Mons. Magri, e le chiuderà lo stesso Cardinale Arcivescovo.

Il saluto degli avanguardisti al Podestà di Firenze

L'on. Podestà, conte sen. Della Gherardesca, ha ricevuto da Roma, dal Campo «Dux», il seguente saluto:

«Ufficiali ed Avanguardisti fiorentini, pieni di fede e di volontà, affinchè Giglio trionfi, gridano loro entusiastico saluto».

Arrivo di turisti

Di ritorno da Roma sono giunti 460 pellegrini francesi che ripartiranno alla volta di Milano questa sera.

Sempre nel pomeriggio di ieri sono giunte nella nostra città varie comitive di turisti stranieri fra cui 53 belga, 30 tedeschi, 81 cecoslovacchi, 24 austriaci e 41 ungheresi.

Il 13 corrente giungeranno nella nostra città 350 allievi dei Reali Collegi Ungheresi, accompagnati dal generale Marsik. L'on. Podestà offrirà ai graditi ospiti un ricevimento in una delle Sale di Palazzo Vecchio.

Ritorno di bimbe dalle Colonie

Dalla Colonia di Marina di Massa hanno fatto ritorno le bambine del 2.o turno, che la Federazione Provinciale Fiorentina della Mutualità Scolastica ha inviato al mare per un mese.

Erano a riceverle alla Stazione di S. M. Novella il Presidente della Federazione Mutualistica ed alcuni consiglieri del Consiglio di Amministrazione della Federazione stessa, nonchè numerose mamme delle piccole che ritornano in seno alle proprie famiglie, più vispe e più fresche che mai dopo una lieta permanenza sulla amena spiaggia tirrena.

Rinvio a giudizio per bancarotta

Il commerciante Giorgio Michele, di Carmine, residente nella nostra città, è stato rinviato a giudizio del Tribunale, per rispondere del reato di bancarotta fraudolenta.

Due arresti e una denunz per l'incendio della lavanderia Capecc

Come abbiamo pubblicato, l'al sera un violentissimo incendio si luppava nella lavanderia di propri del sig. Augusto Capecchi, posta in Mortoli 11. Come è noto le fiam distruggevano una ingente quantità materiale deteriorando anche il f bricato per cui i danni prodotti fuoco vennero fatti ascendere a ci centomila lire.

Apprendiamo ora che dalle solle indagini esperite dal dirigente il Co missariato del Pignone, è stata ac tata la responsabilità nell'incendio carico di tale Alfonso Sabini, fu turo, di anni 29, dimorante in Arnolfo 46, con la complicità nece ria dei guardiani della lavanderia sono i coniugi Caterina Zanfini Giuseppe e Nicola Salghini fu V cenzo.

Il Sabini e la donna, stamani ste sono stati tratti in arresto dagli ag ti del suddetto Commissariato, m tre il custode Nicola Salghini è st deferito a piede libero all'autorità diziaria.

TRAM CHE DERAGLIA

Una signorina contusa

In via dei Benci deragliava ed dava a scattere contro il marciapie una vettura della linea N. 13. l'urto improvviso, una signorina, cer Ottavina Seghi, di anni 30, riman lievemente contusa al gomito sinis

All'Ospedale di S. Maria Nuova niva giudicata guaribile in pochi gior

Contravventore al monito

Perchè contravventore agli obbli dell'ammonizione, è stato arrestato carabinieri il pregiudicato Anacle Pulce di Teodoro, di anni 29.

Il Pulce è stato associato al carc delle Murate.

Pauroso cozzo d'automob sull'autostrada Firenze-Mare

Lucca, 9 notte

Alle 21 di ieri, sull'Autostrada che nisce Firenze-Lucca, nei pressi del sello Carraia, avveniva un pauroso cidente. Nella località anzidetta, u macchina della provincia di Pistoi pilotata dal proprietario Pozzolini e retta a Viareggio, doveva arrestar sul bordo dell'autostrada onde pro dere alla riparazione di una gomm Nel frattempo, nella stessa direzio sopraggiungeva una «Balilla» recan il numero di targa 39298 MI, guida dalla proprietaria signora Edvige B zani, che rimaneva abbagliata dai f ri di un'altra macchina «incrociante» non scorgeva l'automobile ferma, cozzo avveniva in pieno e la «Balilla girava paurosamente su se stessa restandosi poi in mezzo all'autostrad La signora Balzani e il figlio venivan subito soccorsi e con meraviglia si co statava che, mentre la prima aveva portato una lieve ferita alle labbr l'altro era uscito dallo incidente in lume. Si avvertiva però la Miseric dia che sollecitamente trasportava Balzani all'ospedale di Lucca per medicazione del caso. Si rendeva n cessario anche l'intervento dei pom pieri per il trasporto della «Balilla ad un garage lucchese. L'altra aut mobile riportava lievi danni e pote quindi proseguire il viaggio dopo u riparazione sommaria.

L'arresto a Pistoia dell'autore di numerosi e audaci furti

Pistoia, 9 notte

Circa l'arresto di un audace ladr che operò varii furti nella nostra ci tà, la R. Questura ha diramato il co municato seguente:

In seguito ad indagini praticate d questo ufficio è stato tratto in arres il 6 corr., in questa città certo Ceci Lo renzo fu Giulio e di Teresa Spagnol nato in Roma il 15 ottobre 1911 ivi do miciliato in Via dell'Anima n. 50 qual autore di furti di orologi, in danno de gli orefici Silvieri Gino e Pompilio Leo nardo, nonchè di altri furti in dann di Guidi Aldo apprendista camerier presso il Ristorante della Stazione fer roviaria di Pistoia e Landucci Rosin con rivendita di tabacchi nella stess stazione, di Fedi Dino commerciant in Via San Martino, di Sarti Luigi e sercente la Farmacia in Via Cavour del farmacista dott. Paolo Nannucc in Via Orafi.

Si è accertato inoltre che detto Ceci si è reso anche colpevole di furto in danno di Bregagnolo Ernesto, proprie tario del Calzaturificio Italo-American di questa città.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 74,29 — Londra 60,89 — Svizzera 386,58 — New York 13,34 — Germania 4,54 — Russia 97,14 — Austria 2,04 — Spagna 159,05 — Praga 56,52 — Belgio 2,66 — Olanda 7,69 — Grecia 10,80 — Svezia 3,18 — Belgrado 25,67 — Norvegia 3,09 — Budapest 2,42 — Danimarca 2,73 — Canadà 12,78.